

## CXXV.

## TORNATA DI MERCOLEDÌ 25 NOVEMBRE 1891

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE BIANCHERI.

## INDICE.

Commemorazione dei deputati **ODDONE LUIGI, GABELLI, MAZZA, E. FARINA** e dei senatori **UBALDINO PERUZZI** e **CASTAGNOLA** fatta dal presidente **BIANCHERI** e dai deputati **PICCAROLI, BORSARELLI, LEVI, CAVALLETTO, PAPADOPOLI, MEARDI, BERTOLLO, TORRIGIANI, VIL-LARI**, ministro della pubblica istruzione, e **DI RUDINI**, presidente del Consiglio.

Sono convalidate le elezioni degli onorevoli **GALIMBERTI** (Cuneo I), **BILLIA** (Udine I), **FARINA NICOLA** (Salerno I), **CURATI** (Napoli III).

I ministri dell'interno, di grazia e giustizia, del tesoro e delle finanze presentano vari disegni di legge.

**IMBRIANI, RUBINI, ELENA, TORRACA, CAVALLOTTI, SONNINO, CADOLINI, BERTOLLO** e **PRINETTI** fanno osservazioni sopra uno dei disegni di legge presentati.

Giuramento del deputato **CURATI**.

Annunciansi domande d'interpellanza e d'interrogazione.

**VOLLARO** presenta, per incarico avuto dal deputato **SCIACCA DELLA SCALA**, la relazione sul disegno di legge relativo alla convenzione per il servizio cumulativo con le strade ferrate attraverso allo stretto di Messina.

Osservazioni sull'ordine dei lavori parlamentari.

La seduta comincia alle 2. 15 pomeridiane.

**Di San Giuseppe**, segretario, dà lettura dei processi verbali delle sedute: antimeridiana del 26 giugno, e pomeridiana del 28 giugno; che sono approvati.

Commemorazione dei deputati **Oddone, Gabelli, Mazza ed Emanuele Farina**; e dei senatori **Ubaldo Peruzzi e Castagnola**.

**Presidente**. Onorevoli colleghi! Duolmi profondamente che la parola che oggi ho l'onore di nuovamente indirizzarvi, debba recarvi la dolo-

rosa partecipazione della amara perdita di tre nostri colleghi, avvenuta nel corso di quest'ultime ferie.

L'onorevole Luigi Oddone, già deputato del 2º Collegio di Alessandria, decedeva a Casalmonteferrato, sua patria, il giorno 29 del decorso settembre. Egli era giovine e forte, di tempra sana e gagliarda; un subitaneo, fulmineo malore spense ad un tratto la vigorosa sua vita, e l'improvvisa inattesa sventura accrebbe il cordoglio della desolata sua famiglia, il rammarico de' suoi concittadini e dei numerosi suoi amici.

Luigi Oddone appena da un anno faceva parte della Camera; ma vi fu preceduto dalla stima e dalla considerazione generale che già aveva saputo acquistare per servizi prestati in quelle locali amministrazioni, e da particolari titoli di benemerita presso de' suoi concittadini, e dall'amicizia che l'univa a numerosi nostri colleghi. Egli fu assiduo ai lavori della Camera, ma non di frequente intervenne nelle pubbliche discussioni perchè egli sentiva ancora quel dignitoso ritegno che per modestia o per trepidanza d'animo suole accompagnare chi è ancora nuovo in quest'Aula.

Giovine d'ingegno pronto e svegliato, di mente acuta, fine conoscitore degli uomini e osservatore sagace, munito di buoni studi, l'onorevole Luigi Oddone poteva confidare in un lieto avvenire e sperare di raggiunger la mèta delle sue giuste aspirazioni. Egli era di ottimo cuore, di modi squisitamente gentili, buono ed affabile con tutti; e queste sue doti d'animo e di mente gli procacciarono estese e scelte relazioni, numerose e autorevoli amicizie; e gli valsero la fiducia e l'affetto dei suoi concittadini.

È cosa dolorosa il pensare che tanto rigoglio